

SIEMENS
Global network of innovation

FINANZA MERCATI

QUOTIDIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DIRETTORE OSVALDO DE PAOLINI
N. 142 - VENERDI' 1 AGOSTO 2003 - 1 EURO
Anno XI - SPED. IN ABB. POST. 45% - ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - MILANO
Abbonamento ordinario: Finitalia, C. Mecenate 1, Milano. Sede e Direzione: Piazza della Libertà, 1, 20121 Milano. Tel. 02/76001. E-mail: abbonamenti@finitalia.it. Internet: www.finitalia.it. Il giornale è distribuito in abbonamento e in vendita nei punti di distribuzione.

SIEMENS
Global network of innovation

PANORAMA

Bce, il direttivo approva Trichet nuovo presidente

Il consiglio direttivo della Bce non ha sollevato alcuna obiezione riguardo alla candidatura di Jean-Claude Trichet alla presidenza dell'istituto di Francoforte. Il consiglio chiede un mandato «pieno» (8 anni) per il banchiere francese che sostituirà Wim Duisenberg dal 1 novembre.

Telecom Italia rinuncia a Pagine Gialle

Telecom Italia rinuncia a Pagine Gialle e paga una penale di 55 milioni al gruppo Fininvest. Intanto l'8 agosto è previsto il trasferimento a Silver del 61,5% della nuova Seat; entro 30 giorni partirà l'Opa a 0,598 euro.

Parigi, Topolino non paga i debiti

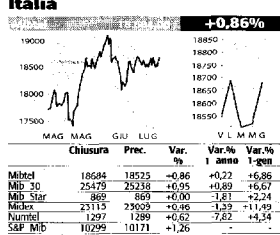
La crisi del turismo sta mandando all'aria Eurodisney: il gruppo ha avvertito che non è in grado di onorare i suoi impegni con le banche creditrici. Eurodisney è esposta per 1,7 miliardi con le banche, ma si dice ottimista.

Via libera al decreto mille-proroghe

Approvato ieri anche dalla Camera il cosiddetto «mille proroghe» contenente numerosi termini in scadenza. Al suo interno il decreto Unire per il finanziamento da 150 milioni garantito all'ente Ippico tramite la Cassa depositi e prestiti.

DIARIO DEI MERCATI

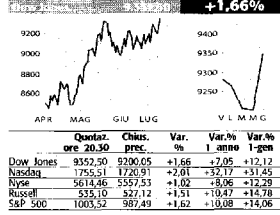
Italia Giovedì 31 luglio



Europa



Usa



Valute



Cirio affonda È liquidazione



Sergio Cragnotti

Il consiglio ha preso atto del no al progetto Livolsi e della mancanza di alternative. Le banche si sono però dette pronte a intervenire in caso di un piano serio

ROMA. «I nostri tentativi non hanno sortito effetti positivi. Con forte dispiacere dobbiamo procedere alla liquidazione della società». La fine di Cirio è stata annunciata dal presidente Gianni Fontana, in apertura dei lavori dell'assemblea della società. È mancato quel progetto industriale capace di ribaltare la situazione, secondo le banche. In un comunicato congiunto, Banca Intesa, Capitalia, Saipaolo Imi e Unicredit si sono però dette «pronte a prendere in considerazione forme di intervento aperte anche ad altre banche» per il recupero dell'impresa. L'assemblea di Cirio ha nominato liquidatori Emanuele D'Imella, Stefano Saponara e Vittorio Silvestri, su proposta della Cirio Holding di Sergio Cragnotti.

SERVIZIO A PAG. 6, SCENARI A PAG. 15

CHE ERRORE SIGNOR MINISTRO

OSVALDO DE PAOLINI

L'epilogo della vicenda Cirio è un danno grave per il mondo del risparmio, un danno che incide profondamente sulla fiducia nella solidità e trasparenza del sistema finanziario italiano. Proprio per questo tutti i protagonisti avrebbero dovuto fare il possibile per non incrinare ulteriormente questa fiducia. Si è preferito, invece, mettere in scena un rimpallo di responsabilità, una girandola di accuse che, investendo in modo troppo generico le massime istituzioni del mercato, ha finito per accrescere la sensazione di disagio. Da questo punto di vista, se si debbono considerare deprecabili le risposte delle banche e deplorevoli le gravi manchevolezze degli organismi di controllo - dalle società di revisione giù, giù fino alla Consob - non si può ignorare l'errore compiuto dal ministro del Tesoro quando ha preso a pretesto la questione Cirio per aprire un contenzioso a tutto tondo con la Banca d'Italia. È opinione di chi scrive che Giulio Tremonti sia uno straordinario ministro delle Finanze e che abbia sufficiente senso del mercato per comprendere che quello della tutela del risparmio è un diritto-dovere del suo alto ufficio. Bene ha fatto, perciò, a sollevare la questione in tempo non sospetto. Ma è tutto da dimostrare che una critica così generica allo strumento del bond, che in tante occasioni si è dimostrato indispensabile per sostenere le attività delle imprese, sia a vantaggio dei risparmiatori. Altrimenti evidente è che mantenere una condizione di contrapposizione tra le due massime autorità economiche, la Banca d'Italia e il Tesoro, ha un effetto deprimente che non si giustifica con la dimensione dei problemi sul tappeto. Il ruolo di un governo, di un ministro, è soprattutto politico. Valuti per gli effetti che ottiene: quale giudizio potranno mai esprimere gli obbligazionisti Cirio, ora che il loro ministro non è riuscito a fargli avere quanto da loro legittimamente preteso?

Fiat, due sospiri di sollievo

Sottoscritto al 98% l'aumento. «Solo» 25 mln di perdite E il titolo festeggia

MILANO. Fiat ha festeggiato in Borsa balzando del 5,3% dopo il doppio centro messo a segno ieri. Il Lingotto non solo ha raccolto adesioni all'aumento di capitale superiori al 98% ma ha anche presentato risultati trimestrali oltre le attese. Il gruppo ha infatti registrato una perdita operativa tra aprile e giugno di 25 milioni contro le stime di 90 milioni.

A PAG. 5

PIÙ 2,4% NEL TRIMESTRE
Le Borse brindano al pil Usa

ALLE PAG. 2 E 3

BILANCI
Eni macina utili ma non scalda il titolo

A PAG. 4

GALASSIA TELECOM
Le due Pirelli archiviano in bellezza il semestre

A PAG. 4

ISSN 1722-3857 30801
9 771722 385003



Arventus e Manchester United ospiti d'onore a Wall Street. Prima della sfida con i Reds al Giants Stadium, il vicepresidente Roberto Bettega ha suonato la campanella d'inizio degli scambi. Ma in serata è giunta la notizia della scomparsa del presidente Vittorio Chiusano.

Banca Mps, spunta l'ipotesi aumento

Discusse dal cda le linee guida del piano industriale da varare a ottobre

MILANO. Aumento di capitale a Siena. L'ipotesi non sarebbe da escludere per far tornare i conti del Monte di Paschi appesantiti dalla zavorra di Banca 121, costi eccessivi e partecipazioni non più redditizie. Un compito delicato quello del cda che si è riunito ieri a San Casciano dei Bagni per discutere le linee guida del piano industriale da varare a ottobre. Dal confronto sarebbero emersi elementi di critica, tra cui quello del sistema informatico che dovrà essere rivoluzionato perché troppo esoso per il budget della banca. A Siena si fanno i conti con la passata gestione. E in bilico ci sarebbe anche il presidente Pierluigi Fabrizio.

SERVIZIO A PAG. 7

Alleanza tedesca per Trenitalia

Per la prima volta Trenitalia fa shopping all'estero. La società del gruppo Ferrovie dello Stato ha acquistato il 15% del capitale di Tx Logistik, seconda impresa ferroviaria privata tedesca nel settore merci. Gli accordi sono stati firmati ieri dall'amministratore delegato di Trenitalia, Roberto Renon, e da Raimund Stürer, amministratore delegato della società tedesca. L'alleanza in Germania permetterà a Trenitalia di rafforzarsi nel servizio internazionale entrando nel network di cui fa già parte Tx Logistik, che ha conseguito nel 2002 un fatturato di 26 milioni di euro e prevede di superare i 50 milioni quest'anno.

EUROPA

Ebner si salva in extremis grazie alla Borsa

ALLE PAG. 2 E 8

MONDO

Pillowtex cade Assedio cinese al tessile Usa

A PAG. 10

SIEMENS

Global network of innovation

SIEMENS

Global network of innovation

SIEMENS

Global network of innovation

SIEMENS

Global network of innovation